

## DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA REDAZIONE DEL DPP

### 1. IL PROGETTO

#### **La scuola come incrocio delle relazioni e delle competenze**

Costruire o ristrutturare un edificio scolastico dovrebbe essere un percorso interdisciplinare aperto: punto di convergenza di molti soggetti e competenze (insegnanti, allievi, genitori, cittadini, enti locali, ecc.). La scuola si contraddistingue come infrastruttura sociale, oltre che del sapere e della cultura.

Una buona scuola è un luogo in cui si sta bene e al quale la comunità sociale riconosce un valore. Fino a poco tempo fa il valore di una scuola era attribuito unicamente alla qualità della formazione che offriva. Oggi questo dato non basta più, la scuola non è più solo un luogo dove acquisire nozioni, ma un luogo dove vivere. Invertendo i termini del rapporto con il quale tradizionalmente sono stati accostati scuola e città, non è più la scuola che si fa piccola città metaforica del sapere, ma è la città, viva, pulsante, che entra nella scuola, innervando gli spazi educativi e diventando luogo di apprendimento aperto, con la sua biblioteca, i suoi spazi polifunzionali, con i laboratori e la palestra che diventano centri di attività di movimento culturale.

Ripensare, riqualificare, riprogettare una scuola significa operare sul tessuto socioculturale di un quartiere o di un paese, rendendo riconoscibile l'edificio scolastico in termini di qualità architettonica, benessere, comfort e accoglienza, una scuola connessa con il territorio, diffusa e radicata nel contesto in cui opera.

#### **Spazi di apprendimento innovativo**

L'innovazione spaziale legata alla diversificazione e flessibilità degli spazi di apprendimento, rispondenti alle nuove finalità pedagogiche. Il senso di articolazione e flessibilità degli spazi, insieme all'uso di materiali ad hoc e la varietà dei colori, possono influire per oltre il 30% sulla qualità degli spazi e conseguentemente sull'apprendimento.

Per pensare le scuole del futuro sarà sempre più rilevante progettare una compresenza di diverse aree all'interno dello spazio scuola, che possano mutare nel corso della giornata - ad esempio tramite allestimenti o arredi - o nel corso degli anni, con l'ulteriore evoluzione a cui l'edificio dovrà far fronte. Focalizzandosi sull'apprendimento più che sull'insegnamento, anche gli spazi informali e di relax diventano, di fatto, zone di apprendimento attive.

Così l'arredo scolastico assume nuovo rilievo e importanza. La varietà delle superfici dei mobili e degli oggetti d'uso costituisce il mondo sensoriale degli insegnanti e degli alunni. Arredi e le stesse finiture, dai rivestimenti delle pareti ai tessuti, sono quindi estensioni del progetto architettonico, con le quali gli alunni e gli insegnanti interagiscono.

In sintesi, la definizione di nuovi spazi per insegnare e apprendere risponde alle più attuali richieste nel campo della didattica, che si concentrano sul bisogno di:

interdisciplinarietà, ovvero mettere in rete le conoscenze

inclusione, ovvero rendere tutti partecipi del processo conoscitivo

continuità, tra dentro e fuori, tra un'attività e l'altra, tra uno spazio e l'altro

accessibilità, come disponibilità continua di spazi e materiali sia per gli insegnanti che per gli allievi

distensione, con tempi e modi più informali per sviluppare processo esplorativo e conoscitivo

### 2. CONTENUTI DEL DPP

#### **2.1 Il Documento Preliminare alla Progettazione (articolo 15 del DPR 207/2010)**

Il responsabile del procedimento redige un documento preliminare all'avvio della progettazione, con allegato ogni atto necessario alla redazione del progetto e recante, in particolare, le seguenti precisazioni di natura procedurale:

a) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera o del lavoro;

# BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

- b) analisi della situazione e descrizione degli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli;
- c) delle esigenze e bisogni da soddisfare;
- d) delle regole e norme tecniche da rispettare;
- e) dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto;
- f) delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
- g) dei requisiti tecnici che dovrà rispettare;
- i) delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
- l) dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- m) dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento;
- n) dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare.

### 3. PROPOSTA DI INDICE DEL DPP

Il seguente quadro sinottico propone il contenuto dei principali documenti del Dossier del DPP

Parti	Contenuto
<b>Obiettivi del Progetto</b>	Motivazioni dell'intervento
<b>Scenari di Previsione</b>	<p>Analisi di scenario attuale: valutazione ex ante dei fabbisogni, analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione-</p> <p>La valutazione ex-ante dei fabbisogni si basa sul confronto tra domanda e offerta di infrastrutture e servizi scolastici, effettuato su un arco temporale pluriennale (almeno quinquennale), e mira ad individuare gli interventi da sottoporre a progetto finalizzati a colmare il deficit di offerta individuato</p> <p>Obiettivo dell'analisi di scenario e di previsione è la valutazione dei principali effetti dell'intervento infrastrutturale individuato attraverso il confronto con l'ipotesi di non intervento e considerando le diverse possibili alternative secondo gli scenari "con intervento" "senza intervento/progetto" e considerando tutte le eventuali ipotesi alternative.</p> <p>Sviluppo di due scenari: quello senza intervento e quello con intervento</p> <p>Analisi delle alternative progettuali</p>
<b>Relazione Illustrativa e Tecnica ed elaborati grafici</b>	<p>Analisi dello stato di fatto nelle sue componenti architettoniche, geologiche, socioeconomiche e amministrative.</p> <p>Descrizione generale dei requisiti dell'opera e delle sue relazioni con il contesto in cui si inserisce, dati di inquadramento sociodemografico, territoriale, economico e di mobilità e di tutto quanto previsto all'art. 15 del DPR 207/2010 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera o del lavoro;</li><li>b) delle regole e norme tecniche da rispettare;</li><li>c) dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto;</li><li>d) f) delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento;</li><li>e) g) dei requisiti tecnici che dovrà rispettare;</li><li>f) h) delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;</li></ul>

## BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

	<p>g) dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;</p> <p>h) l) dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento;</p> <p>i) dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare.</p> <p>Descrizione del progetto mediante elaborati scritti e grafici redatti sulla base delle Linee guida di cui al successivo punto 4</p>
<b>Cronoprogramma</b>	Cronoprogramma del procedimento (comprensivo di iter amministrativo, progettuale, autorizzativo, gare, esecuzione lavori e collaudi)
<b>Stima dei costi</b>	Stima sommaria dell'intervento in termini di calcolo della spesa e quadro economico, con l'indicazione dell'eventuale apporto percentuale di cofinanziamento dell'ente locale e una valutazione dei costi di gestione (manutenzione ordinaria, etc.), con cadenza regolare (illuminazione, energia, riscaldamento, manutenzione del verde, manutenzione ordinaria edificio, etc.);

### 4. LINEE GUIDA

<b>1.0 QUALITA' DEL DOSSIER DI PROGETTO</b>	
[1] Completezza della documentazione e appropriatezza dei contenuti	
<b>1.INTEGRAZIONE TRA PROGETTAZIONE E DIDATTICA</b>	
<b>1.1. realizzare di spazi di apprendimento innovativi aperti alle nuove esigenze, anche a quelle evidenziate da modalità didattiche conseguenti all'emergenza covid e post covid (didattica digitale integrata) e dalla loro relazione con la progettazione degli spazi. In particolare:</b>	
<b>1.1.a permettere agilmente l'allestimento di spazi e arredi flessibili e diversificati rispetto a possibili e mutabili utilizzi nel tempo</b>	
[1] presenza di arredi flessibili e diversificati a seconda delle esigenze di lavoro;	
[2] presenza di pareti mobili, che permettono di creare nello stesso spazio e in tempi diversi diverse zone di apprendimento;	
[3] possibilità di trasformazione dei corridoi in aree con funzioni dinamiche per attività didattiche e di svago	
<b>1.1. b permettere lo svolgimento di attività didattiche integrate digitali come normali ambiti della didattica e rafforzandone il principio nelle attività laboratoriali specialistiche e disciplinari, anche grazie alla presenza di una robusta rete di connettività diffusa che permetta l'utilizzo di dispositivi tecnologici digitali individuali</b>	

## BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

[1] trasformazione da aule informatiche e specialistiche ad aule nuove e flessibili di progettazione, dedicate al lavoro in gruppo e/o alla scoperta, per la didattica di nuove discipline	
<b>1.2 prevedere la presenza di spazi verdi fruibili e attrezzati che permettono usi didattici specifici e integrati alle materie di apprendimento curricolari</b>	
[1] estendere lo spazio didattico verso l'esterno creando flessibilità d'uso anche degli spazi esterni anche attraverso la progettazione di spazi esterni attrezzati	
<b>1.3 prevedere spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti</b>	
[1] creazione di spazi dedicati e flessibili per il lavoro individuale e di gruppo dei docenti	
<b>1.4 prevedere processi di condivisione tra progettisti e corpo docente</b>	
[1] coinvolgimento del corpo docente e della dirigenza scolastica nella stesura del DPP e impegno al coinvolgimento alle successive fasi della progettazione attraverso la figura di un Tutor	
<b>2. INTEGRAZIONE SOCIALE E TERRITORIALE</b>	
<b>2.1 concepire e ideare spazi dedicati all'incontro formale e informale della comunità educativa locale, previa precisa ricognizione delle sue effettive necessità ed esigenze</b>	
[1] previsione di aree di comunità o di incontro informale	
[2] spazi per interventi educativi con i genitori	
<b>2.2 progettare spazi aperti anche all'uso civico, con adeguati presidio e gestione degli usi diversi da quello scolastico</b>	
[1] trasformazione del tradizionale androne di ingresso ad area di comunità, dell'aula magna ad area dall'uso flessibile	
[2] biblioteca come hub del sistema bibliotecario cittadino o di zona	
[3] ingressi diversificati per garantire l'uso anche parziale dell'edificio	
[4] spazi esterni aperti ad attività di quartiere	
[5] sistemi di contabilizzazione dei costi di utilizzo degli spazi con uso diverso	
<b>2.3 assicurare adeguati spazi esterni alla struttura per l'accessibilità e la sua integrazione con lo spazio circostante</b>	
[1] progettare gli spazi esterni e di accesso alla scuola in continuità con gli interni dell'edificio	
[2] implementazione di sistemi di mobilità lenta	
[3] rigenerazione urbana degli spazi pubblici nelle immediate vicinanze della scuola	

## BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

<b>3. PROGETTAZIONE SOSTENIBILE</b>	
<b>3.1 realizzare progetti sostenibili dal punto di vista ambientale, energetico ed economico: rapidità di costruzione da realizzarsi attraverso l'utilizzo di modalità costruttive modulari industrializzate, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo preferenziale di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione e gestione degli immobili (aree esterne comprese) e degli impianti mediante sistemi digitali, risparmi nell'uso e consumo</b>	
[1] utilizzo di tecnologie e metodi costruttivi industrializzati e non tradizionali che permettono di comprimere i tempi di realizzazione dell'opera	
[2] utilizzo di materiali innovativi, da riciclo, anche naturali	
[3] massimo utilizzo possibile della luce naturale	
[4] adozione di strategie passive per una alta performance energetica	
[5] massimo auto approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili	
[6] adozione di strategie passive di controllo della temperatura e della qualità dell'aria	
[7] scelta di materiali con facilità e manutenzione	
[8] utilizzo di dispositivi di controllo digitali da remoto del sistema degli impianti	
<b>3.2 assicurare tempi di esecuzione certi e compatibili con l'andamento dell'anno scolastico</b>	
[1] cronoprogramma dei lavori	